



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 APRILE 2023

Seduta n. 7

L'anno duemilaventitré, il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 18:14, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente

e le/i Consigliere/i

1. BEAN PIETRO	P	17. BATTISTELLA VALENTINA	P
2. BERNO GIANNI	P	18. NALIN MARTA	AG
3. ANDREELLA ELVIRA detta ETTA	P	19. GALLANI CHIARA	P
4. BARZON VINANTE ANNA	P	20. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P
5. BRUNI FEDERICA	P	21. FORESTA ANTONIO	P
6. CONCOLATO MARCO detto MAC	P	22. CAVATTON MATTEO	A
7. TISO NEREO	P	23. TURRIN ENRICO	P
8. TOGNON ALESSANDRO	P	24. CAPPELLINI ELENA	P
9. GABELLI GIOVANNI	P	25. PEGHIN FRANCESCO MARIO	AG
10. COPPO CATERINA	P	26. MAZZAROLLI LUDOVICO	P
11. CACCIAVILLANI BRUNO	P	27. CRUCIATO ROBERTO	P
12. PASQUALETTO CARLO	AG	28. MENEGHINI DAVIDE	P
13. DE LAZZARI FRANCA	P	29. MOSCO ELEONORA	AG
14. TIBERIO IVO	P	30. LONARDI UBALDO	A
15. TARZIA LUIGI	P	31. MONETA ROBERTO CARLO	A
16. PILLITTERI SIMONE	P	32. BIANZALE MANUEL	A

e pertanto complessivamente partecipano n. 24 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Antonio Foresta. Partecipa il Vice Segretario Laura Paglia.

Partecipano le/gli Assessore/i:

1. MICALIZZI ANDREA	P	6. RAGONA ANDREA	P
2. PIVA CRISTINA	P	7. BRESSA ANTONIO	P
3. COLASIO ANDREA	AG	8. CERA MARGHERITA	P
4. BONAVINA DIEGO	P	9. COLONNELLO MARGHERITA	P
5. BENCIOLINI FRANCESCA	P		

E' presente il Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera: Raja Iftikhar Ahmed Khan.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) ALESSANDRO TOGNON

2) ROBERTO CRUCIATO

I N D I C E

Presidente Foresta.....	4
N. 30 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) all'Assessore Bressa in merito alle notizie di stampa relative all'acquisto da parte di un'associazione di bengalesi musulmani di un ex autofficina in Via Donizzetti da adibire a centro di preghiera.....	4
Assessore Bressa.....	5
Consigliere Tarzia (GS).....	6
N. 31 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Lega) al Sindaco e al Vice Sindaco sulle notizie di stampa relative alla gestione in attivo dell'Ente Fiera e le cifre reali di Bilancio.....	7
Vice Sindaco Micalizzi.....	8
Consigliere Lonardi (Lega).....	8
N. 32 - Interrogazione della Consigliera Andreella (PD) all'Assessore Bressa in merito alla possibilità di intitolare il nuovo parco nell'Area ex Valli ai partigiani Falco e Dik.....	9
Assessore Bressa.....	10
Consigliera Andreella (PD).....	10
N. 33 - Interrogazione della Consigliera Cappellini (FdI) all'Assessora Benciolini e all'Assessora Colonnello riguardo alla recente manifestazione del movimento "Non una di meno" e in merito all'eventuale concessione di contributi.....	11
Assessora Benciolini.....	11
Assessora Colonnello.....	11
Consigliera Cappellini (FdI).....	12
N. 34 - Interrogazione del Consigliere Turrin (FdI) al Sindaco in merito al possibile ampliamento del centro logistico regionale dell'Ali.....	12
Sindaco Giordani.....	13
Consigliere Turrin (FdI).....	13
Presidente Foresta.....	14
Argomento n. 35 o.d.g. (Deliberazione n. 26).....	14
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2022.	
Sindaco Giordani.....	14
Dottor de Silva.....	15
Consigliere Tarzia (GS).....	15
Consigliere Tiso (PD).....	16
Consigliere Turrin (FdI).....	17
Votazione (Deliberazione n. 26).....	18
Votazione (I.E.).....	18
Sindaco Giordani.....	18
Argomento n. 38 o.d.g. (Deliberazione n. 27).....	19
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 CON PARZIALE RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 D.LGS. 267/2000 - APRILE 2023.	
Sindaco Giordani.....	19
Votazione (Deliberazione n. 27).....	20
Votazione (I.E.).....	20

Argomento n. 39 o.d.g. (Deliberazione n. 28).....	21
COMUNE DI PADOVA C/ D.C. S.P.A - GIUDIZIO N. R.G. 6675/2021 - PROPOSTA CONCILIATIVA AI SENSI DELL'ART. 185 BIS C.P.C. O ACCORDO TRANSATTIVO.	
Sindaco Giordani.....	21
Consigliere Cavatton (FdI).....	22
Sindaco Giordani.....	22
Consigliere Cavatton (FdI).....	23
Votazione (Deliberazione n. 28).....	23
Votazione (I.E.).....	24
Argomento n. 41 o.d.g. (Deliberazione n. 29).....	24
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CREDITI EDILIZI. APPROVAZIONE.	
Assessore Ragona.....	24
Consigliere Cavatton (FdI).....	25
Votazione (Deliberazione n. 29).....	25

_ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	FdI
Giordani Sindaco	GS	Francesco Peghin Sindaco	FPS
Coalizione Civica per Padova – Giordani Sindaco	Coalizione Civica	Lega Salvini Liga Veneta	Lega
Padova Insieme con Giordani	Padova Insieme	Forza Italia – Berlusconi per Peghin – Unione di Centro	FI - Udc
Per Padova – Giordani Sindaco	Per Padova	Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Foresta

Vi prego di prendere posto. Per cortesia il mio computer è spento. Bene, chiedo agli Uffici... intanto chiedo ai Consiglieri di prendere posto e agli Uffici per l'appello nominale. Grazie.

(Appello nominale)

Bene, c'è il numero legale. Dichiaro aperta la seduta. Chiedo ai signori Consiglieri e Assessori di comunicare le entrate e le uscite all'Ufficio di Presidenza. Sono assenti giustificati il Consigliere Pasqualetto, il Consigliere Peghin, la Consigliera Nalin e la Consigliera Mosco, è assente l'Assessore Colasio. Nomino due scrutatori: il Consigliere Tognon per la maggioranza e il Consigliere Cruciato per le minoranze.

Passiamo alle interrogazioni. Il Sindaco è in ritardo, ma arriva. Il primo a interrogare è Consigliere Berno a cui do la parola. Prego.

(Entra il Consigliere Lonardi – sono presenti n. 25 componenti del Consiglio)Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Siamo d'accordo con il collega Tarzia di un'inversione, quindi gli cedo la mia e subentro al posto suo nell'ordine. Grazie.

Presidente Foresta

Prego, Consigliere Tarzia.

N. 30 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) all'Assessore Bressa in merito alle notizie di stampa relative all'acquisto da parte di un'associazione di bengalesi musulmani di un ex autofficina in Via Donizzetti da adibire a centro di preghiera.

Grazie, Presidente. Grazie al collega Berno e buonasera a tutti. Io interrogo l'Assessore Antonio Bressa. Senta, ho necessità di rivolgerle una domanda in relazione a una notizia che è apparsa anche in questi giorni sulla stampa. Un gruppo di bengalesi musulmani che frequentano soprattutto la Moschea in via Jacopo da Montagnana all'Arcella, si sono rivolti a un Imam di Mestre, che pare abbia già lì in via Piave un altro luogo di culto, e hanno redatto un preliminare di acquisto per comprare un'exautofficina molto nota nel quartiere di San Filippo Neri, per trasformare questa autofficina, pare, in un eventuale centro di preghiera o in una scuola coranica. Hanno costituito un'Associazione Aps-Ettihad Padova e su Google è ben visibile la loro esistenza e il loro oggetto sociale come moschea.

A scanso di inutili equivoci, né da parte mia, né da parte dei residenti che mi hanno interpellato, non c'è alcun atteggiamento ostativo, preventivo e premeditato verso questi nuovi cittadini padovani e dicono che devono avere dei luoghi di aggregazione e di culto e aggiungo, visto che l'abbiamo vissuto alla Stanga ai tempi di via Anelli, che è opportuno, civile, dignitoso e umano che preghino e che si ritrovino in un luogo chiuso e che non lo facciano all'aperto. Si ricorderà i problemi che abbiamo avuto alla Stanga.

Rimane però una legittima preoccupazione per la viabilità di tutta la zona, costituita da vie strette e siamo inoltre in un contesto residenziale e con un numero limitato di parcheggi pubblici che non sono in grado di sopportare l'eventuale aumento del traffico.

Appresa la notizia ho iniziato un percorso amministrativo con gli uffici comunali per cercare di capire se ci sono le condizioni tecniche e urbanistiche per aprire in via Donizzetti un luogo di culto, un centro di preghiera o una scuola coranica o se basti addirittura, per fare tutto questo, una semplice comunicazione al Comune o alla Prefettura. So che lei è a conoscenza della tematica perché ho interloquuto anche con i suoi uffici per capire il percorso amministrativo e autorizzativo che questa associazione deve fare eventualmente con il Comune.

Non vorrei però, faccio una piccola premessa, che sotto il cappello della legislazione favorevole del Terzo Settore l'associazione apra in un luogo dicendo di svolgere una determinata attività e poi di fatto ne svolge altre e quello spazio diventi per tutti un luogo di difficile coesione sociale. Lo ripeto in quest'Aula, l'ho detto anche qualche giorno fa in una riunione col Sindaco: in generale un Primo Cittadino, a mio avviso, per meglio integrare le comunità degli stranieri che fanno parte della sua comunità deve preventivamente conoscere e autorizzare questi insediamenti al fine di favorire una sempre maggiore coesione sociale. Diversamente corriamo il rischio - esempi ne abbiamo diversi, si pensi anche all'Area Funghi - di avere sempre tensioni sociali nei quartieri periferici e dobbiamo intervenire per ricucire una certa normalità civica e urbana.

Poi si pone un'altra considerazione di carattere sociale su cui mi piacerebbe sapere cosa ne pensa. Con questa eventuale nuova apertura sarebbe la quarta sede di culto ufficiale presente all'Arcella dopo quella di via Jacopo da Montagnana, via Annibale da Bassano e la moschea vera e propria che troviamo a Pontevigodarzere, francamente mi sembrano... stiano diventando copiose queste tipologie di insediamenti all'Arcella e si percepisce preoccupazione nel quartiere che noi Consiglieri Comunali residenti dobbiamo portare all'attenzione della Giunta.

In considerazione di tutto questo le chiedo, per la parte di sua competenza - altri aspetti riguardano altri Assessori, altre deleghe, quello dell'Urbanistica e quella soprattutto anche del Sociale - cosa ne pensa, come intende gestire questa vicenda e quali rassicurazioni possiamo dare ai residenti tenuto conto che noi dobbiamo anche muoverci in linea con le prerogative delle legislazioni vigenti e in primis con i dettami del Piano degli Interventi di cui abbiamo discusso in quest'Aula e nelle Commissioni per circa un anno e mezzo. Grazie.

Presidente Foresta

Prego, Assessore Bressa.

Assessore Bressa

Sì, grazie, Presidente. Ringrazio il Consigliere Tarzia per avere portato qui nella sede corretta anche una discussione relativa a questo tema che è emerso nei giorni scorsi nel dibattito cittadino sulla carta stampata, questo ci permette di fare un po' di chiarezza attorno alla questione.

Bisogna innanzitutto andare a verificare la natura di questa associazione di cui faceva cenno per capire se va o meno a configurarsi un'attività di quelle che sono legate, diciamo, alla religione o ad attività in qualche modo collegate alla religione. Nel senso che dal 2016 è cambiata la normativa a livello regionale, è stata integrata la Legge Regionale sull'Urbanistica, prevedendo varie fattispecie, quindi non solo la chiesa, la moschea, sinagoga o comunque il centro di culto in sé, ma anche attività in qualche modo propedeutiche rispetto alla religione, quindi anche di natura culturale e formativa che sono tutte assoggettabili a iniziative che devono essere individuate dallo strumento urbanistico vigente.

Quindi nel caso in cui si configurasse un'attività di questo tipo, dovrà essere il Consiglio Comunale a dare la propria approvazione a questo insediamento una volta verificate le questioni di natura urbanistica, viabilistica e di tutto il contesto dove andrebbe a insediarsi questa attività. Se nel corso dell'approfondimento si capisce invece che è un'attività associativa che non ha invece un legame diretto allo sviluppo di attività religiose e invece è in qualche modo un'attività associativa che è... tutelata dalla libertà di associazione e quindi con meno vincoli.

Per fare questo approfondimento io ho già avuto un'interlocuzione con l'Assessora Colonnello, con anche il rappresentante delle comunità straniere Raja Khan, per incontrare questi soggetti, verificare con loro la natura di questa iniziativa e capire quindi quali saranno poi i successivi passaggi, se direttamente di un insediamento, se è consentito, oppure se invece dovremo portare all'attenzione del Consiglio Comunale, con tutte le verifiche anche edilizie e urbanistiche, la questione.

Penso che quindi sia interesse anche loro fare in modo che questa iniziativa sia del tutto rispettosa della normativa vigente, è interesse comunque del Consiglio Comunale avere un quadro di quelli che sono questi insediamenti e la natura di questi insediamenti. Quindi io credo che avendo, come farò comunque, la necessità di lavorare per l'integrazione, la necessità di assicurare a tutte le fedi religiose di avere dei luoghi di preghiera o comunque dei luoghi di incontro, tenendo in considerazione questi aspetti io penso che si debba anche lavorare su un insediamento urbanisticamente compatibile e quindi penso che abbiamo tutte le competenze, le possibilità per fare un buon lavoro d'intesa con loro per fare sì che si possano mettere insieme tutti questi elementi.

Quindi ci saranno degli incontri e se avrò modo potremo aggiornarci anche prima di un eventuale delibera qui nella sede del Consiglio Comunale per l'evoluzione di questa cosa che gestirò quindi assolutamente in sinergia con l'Assessora Colonnello e anche l'Assessore Ragona per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, nonché il Consigliere Gabelli che si occupa anche di comunità straniere, assieme al Consigliere Meneghini. Grazie.

Presidente Foresta

Prego, Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie per la risposta. Sono felice che lei mi abbia risposto in questi termini, così anche a beneficio di tutti i residenti della zona, perché è indubbio che se dovrà essere fatta una moschea, lì va fatta una delibera in Consiglio Comunale e deve essere discussa tra di noi.

Se faranno una scuola coranica è opportuno che, naturalmente, la scuola venga fatta perché io le faccio vedere anche la foto che attualmente gira, è reperibile da parte di tutti su Google Maps, noi siamo già in uno stato avanzato, questo non è un luogo che può essere definito una scuola coranica, perché naturalmente lei sa meglio di me che la legislazione scolastica è molto stringente soprattutto per quanto riguarda le prove antincendio, le prove di evacuazione e tutte le conseguenze che ce ne sono.

Quindi la preoccupazione nostra è semplicemente questa evitare che attraverso delle... che costituendo delle associazioni si prendano delle scorciatoie per evitare che non vengano rispettati quelli che sono soprattutto i dettami del Piano degli Interventi. Il faro deve essere anche questo perché noi abbiamo discusso, so che non abbiamo definito in quali luoghi possono svolgersi questo tipo di attività, però sto dicendo è importante che naturalmente queste cose vengano discusse dal Consiglio Comunale, perché lì non è il luogo adatto, consiglio, per fare quelle cose, perché c'è una sede stradale molto stretta e questo luogo è a ridosso di residenze. Quindi noi dobbiamo gestire al meglio questi fenomeni per evitare che poi interveniamo

successivamente con servizi suppletivi di polizia e tutto quello che ne conviene con costi esagerati a carico dell'Amministrazione. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere Tarzia. La parola al Consigliere, al Vice Presidente Lonardi.

Consigliere Lonardi (Lega)

Sì, grazie, Presidente, io avrei voluto interrogare il Sindaco che non c'è, che non vedo e interrogo l'Assessore alle Partecipate, in assenza, o posso riprendere l'interrogazione una volta che verrà il Sindaco, Presidente?

Presidente Foresta

Come vuole. L'Assessore alle Partecipate c'è, se lei vuole interrogarlo, altrimenti se lei preferisce rimandiamo.

Consigliere Lonardi (Lega)

No, l'importante è sapere se il Sindaco verrà durante le interrogazioni.

Presidente Foresta

Il Sindaco arriverà ma, probabilmente, dopo le interrogazioni.

N. 31 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Lega) al Sindaco e al Vice Sindaco sulle notizie di stampa relative alla gestione in attivo dell'Ente Fiera e le cifre reali di Bilancio.

Ecco, allora ho capito. Quindi interrogo il Sindaco assente e l'Assessore alle Partecipate. Mi dispiace che sia assente perché ieri ho ascoltato con attenzione il suo discorso nel Palazzo della Regione nella ricorrenza del 25 aprile e a me vien da dire che il frutto più grande della vita civile e della libertà è la democrazia e il senso del Consiglio Comunale è proprio questo: essere un luogo di democrazia e di rispetto. La presenza del Sindaco durante le interrogazioni è forse il momento più importante del dialogo con tutta la città, invece, purtroppo spesso - Presidente, le chiedo di fare presente questo - il Sindaco è assente proprio giusto nel momento delle interrogazioni.

Assessore Micalizzi, quindi mi rivolgo a lei anche se immagino potrà anche non avere tutte le informazioni. Comunque mi riferisco alla Fiera, il titolo che ieri nelle prime pagine della cronaca locale de "Il Mattino" troneggiava, vale a dire che finalmente la Fiera e anche Interporto – su questo secondo io non sono granché esperto, ma visti i dati proverò, tenterò a interessarmi – e comunque la Fiera torna in attivo. Quindi grande meraviglia che dopo anni di gestione passiva, salvo uno salvata dai 4.000.000 del Covid dati dallo Stato, va bene... si tornerebbe in attivo.

Questo è il titolo sparato, è il titolo che il 60% dei lettori legge senza andare ovviamente a leggere poi il contenuto stesso dell'articolo, leggendo il quale si capisce che da... questo attivo di 623.000 euro è determinato da una causa vinta contro MPS per la vendita dei derivati dell'importo di circa 7.000.000 di

euro. Quindi è un'entrata straordinaria che ha diversa natura, non dell'attività della Fiera, che vuol dire che in realtà abbiamo avuto una perdita di 6.350.000 euro nel 2022.

Chiedo anche nell'interrogazione se in questo Bilancio, come entrata, sono stati, come immagino sia... sono stati messi anche i 2.000.000 dalla vendita di "Auto e moto d'epoca". Con questi 2.000.000 il deficit sale a 8.500.000 euro circa su 14.000 e... 700.000 di attività di valore della produzione dell'Ente Fiera di Padova che comprende i 3.100.000 del nuovo Centro Congressi. Quindi una perdita fortemente negativa che va ancora... probabilmente quindi va a erodere il capitale sociale.

E chiedo, primo, se è giusto che veniamo a saperlo dalla stampa prima ancora che ci sia l'Assemblea dei Soci della Fiera, veniamo a conoscere per una soffiata evidentemente guidata, veniamo a conoscere una cosa falsa, un attivo che non c'è viene portato a conoscenza della città, poi gli approfondimenti interessano ben pochi.

Secondo, se le cifre che io ho detto corrispondono al vero; se non lo sono, quali sono cortesemente le cifre vere visto che a noi non è stato dato di vedere nero su bianco il Bilancio e, terzo, qual è la partita che gioca il Centro Congressi, perché se sono vere queste cifre e quindi se è aumentato di così tanto il deficit della Fiera evidentemente una certa responsabilità ce l'ha anche il Centro Congressi che invece avrebbe dovuto collaborare a un risanamento del Bilancio in prospettiva a una sua positivizzazione che comunque nell'articolo si sposta sempre in più in là, c'è stato detto 2023, poi 2024, poi 2025, in questo articolo si parla di un pareggio previsto nel 2026. Grazie.

(Entra il Consigliere Bianzale – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Grazie. Prego, Vice Sindaco.

Vice Sindaco Micalizzi

Prova, si funziona questo. Allora, vabbè, non è questa la sede in cui rispondere sugli articoli di giornale che non stimoliamo noi, quindi mentre per quanto riguarda i numeri, i dati, se mi fa pervenire una richiesta puntuale le rispondo per iscritto. Grazie.

Presidente Foresta

Prego.

Consigliere Lonardi (Lega)

Assessore, immagino che non siano dati così a sua conoscenza, se non per averli letti eventualmente anche lei sulla stampa di ieri, cosa che immagino avrà fatto con attenzione. Comunque le manderò i dati che sono gli stessi che sono scritti nell'articolo dei giornali, aggiunta qualche altra domanda, una in particolare a cui non avete mai risposto: come è stato possibile che ci avete fatto votare un aumento consistente di capitale sulla base di un progetto che il Presidente... che il Direttore della Fiera ha presentato anche in questo Consiglio, il Dottor Valsecchi, il quale, poche settimane dopo questa approvazione ha pensato bene di andarsene e di lasciare l'Ente Fiera con un progetto che prevede decine e decine di milioni di euro in spese probabilmente che lui stesso si è reso conto non essere assolutamente foriere di un futuro positivo per l'Ente Fiera.

Le farò comunque pervenire l'articolo stesso e metterò... estrapolerò le date. Poi mi auguro però che la risposta sia importante e precisa perché questa Amministrazione, la precedente e questa, nella Fiera ha già investito 40.000.000 circa di euro di capitale dei cittadini. Quindi che questi milioni non vadano persi in ricapitalizzazione di bilanci negativi dell'Ente Fiera e quindi non vengano dilapidati, credo che sia una responsabilità che dovete assumervi e che dovete in qualche modo garantire non avvenga. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie. La Consigliera Nalin ha ceduto il posto alla Consigliera Gallani a cui do la parola. Prego.

Consigliera Gallani (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Però chiedo di poter rinviare mantenendo la posizione.

Presidente Foresta

Bene. Consigliere Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Coppo.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Rinvii?

(Intervento fuori microfono)

Perfetto. Consigliera Andreella.

N. 32 - Interrogazione della Consigliera Andreella (PD) all'Assessore Bressa in merito alla possibilità di intitolare il nuovo parco nell'Area ex Valli ai partigiani Falco e Dik.

Grazie, Presidente. Vorrei interrogare l'Assessore Bressa. Nella giornata di ieri durante la celebrazione del 25 aprile che abbiamo fatto al quartiere Arcella presso il Monumento ai Partigiani situato all'angolo di via Moretto da Brescia, alcuni cittadini, alcune cittadine ci hanno chiesto se è possibile intitolare il nuovo parco che sta sorgendo, si sta creando nell'ex Area Valli di fronte alla Piazza Azzurri... se è possibile intitolare questo parco ai partigiani Falco e Dik che sono stati barbaramente uccisi all'Arcella il 21 marzo del 2045 dalle squadracce fasciste.

Chiedo a lei se è possibile... siccome conosco l'iter che si deve fare attraverso la Commissione Toponomastica, se è possibile che lei si faccia portavoce di questa richiesta presso la Commissione. Grazie.

Presidente Foresta

Assessore Bressa, a lei la parola.

Assessore Bressa

Sì, grazie Presidente, grazie Consigliera. Sicuramente, al di là di quello che è l'iter che poi, come giustamente anticipava, coinvolge la Commissione Toponomastica, sicuramente faccio mia la proposta; ho partecipato tra le altre cose a questa stessa cerimonia sentendo proprio la viva voce delle persone che effettivamente chiedevano un segno tangibile anche nel quartiere Arcella in riferimento a questa pagina di storia, a questi fatti accaduti e sulle cui basi nasce la nostra Costituzione antifascista e nasce quindi la nostra democrazia liberale nella quale viviamo oggi.

Quindi io ritengo sia opportuno dare un segnale, che tra l'altro arriva dopo una giornata di celebrazioni importante come quella di ieri del 25 aprile, dovrò confrontarmi con il Vice Sindaco che credo abbia la nostra stessa sensibilità sul punto, anche con riferimento alla denominazione definitiva da attribuire a questa area che è un parco, ma al tempo stesso è una piazza, è un'area polifunzionale che dovrà trovare poi, diciamo, una sua conformazione definitiva anche agli occhi dei cittadini. In ogni caso quello che raccogliamo è l'idea di dare forza alla presenza, anche con l'intitolazione di una strada, di una piazza o di quel luogo in particolare che è stato nominato, a quei partigiani che in quell'occasione sono stati barbaramente uccisi dalle squadre nazifasciste e che nello specifico erano dei gappisti, erano impegnati in quell'attività di resistenza che ha anticipato la fine del conflitto e che ha dato un contributo fondamentale affinché l'Italia potesse poi sedersi al Tavolo delle Nazioni come nazione cobelligerante e quindi avesse la propria autonomia, la propria dignità nell'entrare nel consesso delle realtà che hanno partecipato alla vittoria della seconda guerra mondiale e soprattutto alla creazione di uno stato libero e democratico che si è fondato anche grazie al sacrificio di quelle persone che tanti cittadini ci chiedono anche in maniera tangibile di ricordare nel quartiere. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie. Prego, Consigliera Andreella.

Consigliera Andreella (PD)

Grazie, Assessore. Credo che... mi auguro, anzi, che anche il Vice Sindaco sia d'accordo con noi e di portare avanti questa richiesta di molti cittadini dell'Arcella. Grazie mille.

Presidente Foresta

Allora, Cavatton, Mosco e Peghin sono assenti. Il Consigliere Cruciato.

(Intervento fuori microfono)

Perfetto. Consigliere Bianzale.

Consigliere Bianzale (Gruppo Misto)

Grazie. Cedo la mia interrogazione alla collega Cappellini.

Presidente Foresta

Prego.

N. 33 - Interrogazione della Consigliera Cappellini (FdI) all'Assessora Benciolini e all'Assessora Colonnello riguardo alla recente manifestazione del movimento "Non una di meno" e in merito all'eventuale concessione di contributi.

(Intervento fuori microfono)

No. Okay adesso sì. Perfetto. Grazie, Presidente. La mia interrogazione la rivolgo all'Assessora Benciolini. Assessora, le chiedo in merito a quanto avvenuto tre giorni fa, quindi durante la manifestazione, anzi meglio la mobilitazione del collettivo transfemminista "Non una di meno" in quanto sappiamo che dopo tale manifestazione essendoci stato esposto a tutta la cittadinanza, compreso minori e bambini una gigantografia dei genitali femminili definita "La sacra vulva", io le chiedo se tale collettivo o associazione, chiedo a lei oppure forse mi potrebbe rispondere anche l'Assessora Colonnello all'interrogazione, se tale associazione è iscritta all'albo appunto delle associazioni che chiedono poi i contributi comunali per le loro iniziative, le loro attività sul territorio e dato che, visto quanto accaduto, sappiamo che adesso provvederà la Procura anche a giudicare o meno, io sto leggendo anche dalla stampa ovviamente quanto avvenuto per un reato che è quello del diciamo... del sentimento religioso, quindi è un'offesa al sentimento religioso ed è ritenuto essere un reato, proprio per la nostra legge, le chiedo qual è l'indirizzo, qual è la posizione, appunto, del Comune di Padova e se tale associazione riceve dei contributi dal Comune di Padova. La ringrazio.

(Entra il Sindaco – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Assessora, a lei la parola, prego.

Assessora Benciolini

Grazie, Presidente. In realtà lascio la parola all'Assessora Colonnello in quanto è lei la delegata alle Pari Opportunità e si interfaccia lei con questa... con queste associazioni. Grazie.

Assessora Colonnello

Grazie, Consigliera. In realtà l'associazione, definita in realtà "movimento", non mi risulta essere iscritta al Registro Comunale, né mi risulta che la manifestazione di cui lei parla abbia ricevuto, ma perché non è stato richiesto insomma, il patrocinio. Sicuramente non è arrivato all'attenzione dell'Assessorato alle Pari Opportunità.

Relativamente a quanto lei chiede comunque ci riserviamo di fare ulteriori approfondimenti perché le rispondo su quello che conosco, ma ovviamente può anche essere che il dettaglio dell'iscrizione di un'associazione sfugga. Mi risulta che da sempre il movimento "Non una di meno" operi a prescindere dal contatto con l'Istituzione Comunale, senza richiedere patrocinio per le proprie manifestazioni. Grazie.

Presidente Foresta

Consigliera Cappellini, prego.

Consigliera Cappellini (FdI)

Ho un brutto rapporto con il rosso. La ringrazio Assessora, in quanto ritengo opportuno e doveroso che si controlli e si rispetti quantomeno il sentimento religioso all'interno, sul territorio padovano e appunto avendo lei questa delega alle Pari Opportunità credo sia veramente doveroso anche nel rispetto dei minori perché ovviamente so che questa manifestazione si è tenuta con la stessa gigantografia della "sacra vulva" in tutta Italia, non solo sul territorio Veneto. Quindi ovviamente, essendo noi degli Amministratori Comunali padovani, ci tenevo a mantenere un certo tipo di ordine e dignità se così si può definire, quantomeno sul nostro... entro i nostri confini comunali.

Però attendo perché so che comunque anche la Digos sta facendo le sue valutazioni e i suoi accertamenti, poi sarà anche la Procura comunque a esprimersi con il proprio giudizio. Intanto teniamo monitorata e vigilata la situazione. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliera. E' il turno del Consigliere Concolato, prego.

(Intervento fuori microfono)

Bene. Ultima interrogazione Consigliere Turrin.

N. 34 - Interrogazione del Consigliere Turrin (FdI) al Sindaco in merito al possibile ampliamento del centro logistico regionale dell'Alì.

Sì, grazie, Presidente. Volevo interrogare il Sindaco. La volevo interrogare, signor Sindaco, su quella che è una delle maggiori questioni di attualità a Padova e su cui non mi risulta lei si sia ancora espresso è l'ampliamento o il possibile ampliamento del centro logistico regionale di Alì, non è quindi nulla di non conosciuto in questa Aula e alla cittadinanza. Se ne dibatte sui giornali, sulla stampa, ma anche in riunioni pubbliche anche alle Consulte di Quartiere, ma anche in riunioni dei comitati soprattutto quello di Granze e Camin.

Si parla di un ampliamento di circa 150.000 metri quadrati tra nuove costruzioni e permeabilizzazione di terreni agricoli. Un'edificazione che andrebbe, pur essendo in deroga Suap, in contrasto con quanto sancito dal Piano degli Interventi votato da questa Amministrazione Comunale e dalla vostra maggioranza qualche settimana fa.

Si sono espressi in proposito credo quasi tutti i Gruppi Consiliari della vostra maggioranza, della sua maggioranza e molti Consiglieri Comunali. Si sono espressi i cittadini del rione, del quartiere Granze - Camin, si è espressa la Consulta di Quartiere in una riunione in cui io stesso ho partecipato, ma non ho sentito alcuna parola da parte sua.

Allora sono qui a chiederle qual è la sua opinione in merito, qual è l'indirizzo eventuale di questa Amministrazione o meglio della Giunta visto che comunque il provvedimento passerà per il Consiglio Comunale e quindi sarà poi il Consiglio Comunale a decidere. E mi permetto anche di dire, signor Sindaco, che ultimamente la vedo un po' assente riguardo a tutte le maggiori problematiche di questa città, sul Borgomagno non ha detto niente, su Piazza Insurrezione non ha detto niente. Lascia parlare e sfogare la sua maggioranza, però poi quello che dovrebbe essere colui che fa la sintesi della politica di questa Giunta, poi tace.

Quindi non potendo farle più domande le chiedo, principalmente sull'eventuale espansione dell'Ali, il suo parere. Grazie.

Presidente Foresta

Prego, signor Sindaco.

Sindaco Giordani

Piuttosto che dire stupidaggini, come capita spesso di sentire, è meglio stare zitti.

(Intervento fuori microfono)

Non mi permetterei mai, ognuno vuole intendere quello che vuole. Per cui se hanno detto qualcosa vuol dire che ci stiamo riflettendo tutti, pensando, approfondendo, capendo, tutti insieme, come al solito non decido niente da solo, decidiamo tutti in gruppo. Per cui con calma, tranquillità, troviamo una soluzione, stia tranquillo. Stia tranquillo vedrà che soluzioni... c'è sempre una soluzione, basta... basta stare tranquilli e ragionare tutti assieme. Se non ho detto niente finora, vuol dire che c'è un motivo. Tranquilli.

Presidente Foresta

Grazie. Prego.

Consigliere Turrin (FdI)

Grazie, Sindaco. Ovviamente non posso essere soddisfatto della sua risposta, ma non è tanto un problema mio personale tra me e lei, è un problema che i Consiglieri Comunali credo e anche soprattutto i cittadini padovani vorrebbero sapere, ripeto, da quella che è la massima autorità cittadina cosa ne pensa, perché poi, sa, lasciar parlare i propri Consiglieri e fare finta di essere assente e poi intervenire all'ultimo per fare il buon padre di famiglia che mette tutti d'accordo, capisco che sia la sua strategia, però per i padovani forse non è la migliore soluzione, soprattutto per coloro che vivono in questo caso in quel quartiere.

Dire, col Piano degli Interventi, che si bloccherà la cementificazione e poi con... a norma di legge per carità, attraverso il Suap cementificare un'area che è quasi il doppio di quella che è del Prato della Valle, credo che meriti un intervento del Sindaco di Padova, lo deve soprattutto a quei comitati che in larga parte hanno votato forze appartenenti alla sua maggioranza e credo che sia dovere di ogni politico, di ogni

Amministratore, di ogni Sindaco soprattutto rispondere alle domande della cittadinanza e non trincerarsi dietro facili risposte quale la sua di oggi.

Comunque la ringrazio. Aspettiamo di portare in Aula e poi avere la sua visione del futuro di quell'area. Grazie.

Presidente Foresta

Bene. Le interrogazioni sono terminate. Io do comunicazione della delibera di Giunta con prelievo dal Fondo di Riserva ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Regolamento di Contabilità. Delibera di Giunta numero 109 del 21 marzo 2023 "Rinnovo del Servizio Informagiovani e Politiche di Pari Opportunità" prelievo dal Fondo di Riserva.

L'Amministrazione ha ritenuto di rinnovare il servizio Informagiovani per ulteriori 36 mesi, essendo che le Politiche Giovanili sono uno degli obiettivi del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, per un importo per il periodo 1 aprile 2023 al 31/12/23 di euro 210.450 previo parziale prelievo dal Fondo di Riserva di euro 178.627,90; inoltre di realizzazione attività e iniziative di sensibilizzazione contro le discriminazioni di genere per una spesa di euro 12.000, previo prelievo di pari importo dal Fondo di Riserva.

Adesso passiamo all'ordine del giorno 35. La parola al signor Sindaco per l'approvazione del Rendiconto della gestione di esercizio 2022. Prego, signor Sindaco.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 35 o.d.g. (Deliberazione n. 26)**

OGGETTO - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2022.

Sindaco Giordani

Grazie, Presidente. Signore Consigliere, signori Consiglieri, con questa proposta l'Amministrazione Comunale vi sottopone l'approvazione del Rendiconto della gestione 2022 con il quale si tirano le somme sulle attività svolte durante l'anno passato. Come Giunta illustriamo, qui i dati numerici, cosa è successo per mezzo della documentazione allegata che vi è stata consegnata: la relazione sulla gestione e il referto del controllo gestione.

Ma quali sono i risultati ottenuti in estrema sintesi? Sono stati riversati quasi 46.000.000 di euro sull'avanzo dell'amministrazione. Gli accertamenti di entrata complessivi ammontano a poco più di 718.000.000 di euro. Gli impegni di spesa assunti sono stati complessivamente 622,7 milioni. Saldo in cassa al 31 dicembre: risultato poco superiore a 234,6 milioni di euro.

L'avanzo di amministrazione è stato 251,3 milioni di cui l'avanzo libero è 19,8 milioni. Di seguito riporto l'andamento della spesa corrente e alcune importanti Missioni. La spesa per la Missione 03 - "Ordine pubblico e sicurezza" è stata poco superiore a 24.000.000. La spesa per la Missione 4 - "Istruzione e diritto allo studio" è stata poco più di 22.000.000 di euro. La spesa di Missione 5 - "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" è stata di 12,7 milioni di euro. La spesa per Missione 6 - "Politiche giovanili, sport e tempo libero" è stata 6,2 milioni di euro. La spesa registrata della Missione 12 - "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" è stata superiore a 56,5 milioni di euro. La spesa per la Missione 14 - "Sviluppo economico e competitività" è stata superiore 2.000.000 di euro. Comunque tutti i dati li trovate negli allegati alla deliberazione. La spesa per gli investimenti è stata superiore a 125,5 milioni di euro, in incremento rispetto all'anno precedente, numerose le opere finanziate che potete riscontrare nell'allegato 31-A.

Se analizziamo il Bilancio dal punto di vista economico-patrimoniale, possiamo affermare che gode di buona salute in quanto è cresciuto il patrimonio netto del Comune di quasi 20.000.000 di euro, arrivando a un miliardo e 138 milioni, ed il risultato economico dopo l'imposta è risultato di essere di poco inferiore ai 16,5 milioni di euro.

Pertanto, anche la gestione 2022, ha avuto un ottimo risultato in linea con quello degli anni precedenti, confortato in questa affermazione dai dati contabili. In ogni caso i dettagli li trovate nella documentazione che vi è stata regolarmente consegnata tra cui la relazione dei Revisori dei Conti che il Presidente tra breve vi illustrerà. Vi ringrazio per l'attenzione.

Presidente Foresta

Grazie, signor Sindaco. È aperta la discussione...

Chiedo scusa, perdonatemi, c'è la relazione del Presidente dei Revisori dei Conti, prego Dottor de Silva, a lei la parola. Scusate.

(Intervento fuori microfono)

Dottor de Silva

Grazie. Grazie del suggerimento. Buonasera a tutti. Come avete potuto constatare dalla relazione, che mi risulta esservi stata notificata, in questa attività di rendicontazione ci siamo preoccupati di verificare la correttezza del Rendiconto rispetto a quelli che sono i principi contabili che devono governare questo tipo di documento e, a fronte di questo documento a cui rinvio per non tediarvi con la lettura, non posso che riscontrare la correttezza di quanto è stato allocato nelle scritture dell'Ente Comunale. Riferitamente, però, alle nostre conclusioni, a cui abbiamo dato parere positivo, ci siamo semplicemente premuniti di suggerire all'Amministrazione la libertà della scelta politica di bloccare una parte afferente l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità che si sono riscontrate lì dentro, poiché abbiamo riscontrato negli ultimi anni che in ogni esercizio vi è stato qualche elemento patologico. Tra poco ci sarà una questione afferente i fondi Covid che devono essere rendicontati e quindi, anche sentendo le preoccupazioni della Ragioneria, c'è un interesse affinché questa destinazione possa essere effettuata liberamente, ma con l'accortezza di tenere uno spazio che eventualmente possa risultare necessario laddove dal rendiconto di questi fondi possa emergere una necessità restitutoria.

Detto questo, io non ho altre questioni da aggiungere, però rimango disponibile laddove ci fossero delle questioni che vengono proposte alla mia attenzione da parte dei Consiglieri. Vi ringrazio.

Presidente Foresta

Grazie, Dottore. E' aperta la discussione. Prego, Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Allora, in qualità di componente della Commissione Bilancio, come Vice Presidente, a nome di tutto il Gruppo Giordani ringrazio gli uffici per il lavoro svolto e i dati del Rendiconto confermano ancora una volta che il Comune di Padova dimostra di collocarsi fra gli Enti virtuosi. E' un momento importante della vita comunale, esiste un legame economico-finanziario che unisce diversi esercizi e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il Comune procede ad analizzare i risultati conseguiti di un determinato esercizio.

I documenti che sintetizzano i dati del Rendiconto meritano la nostra attenzione e analisi per evidenziare gli scostamenti riscontrati, comprendere le cause, cercando di migliorare le performance per il corrente anno e per gli anni successivi. Il confronto tra il dato preventivato e quello consuntivato riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento futuro di tecniche e scelte da effettuare.

I numeri significativi riguardano l'avanzo di amministrazione pari a circa 251.000.000 di euro e questo costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia la capacità del nostro Comune di coprire le spese correnti e quelle degli investimenti con un adeguato flusso di entrata. La parte libera dell'avanzo è pari a circa 19,8 milioni di euro, mentre la quota parte accantonata di quasi 156.000.000 di euro serve a garantire principalmente l'eventuale mancato incasso dei ruoli coattivi con la creazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dalla contabilità economica patrimoniale, costi e ricavi, emerge un utile di esercizio dopo le imposte, di poco inferiore a 16,5 milioni di euro che andrà ad aumentare il patrimonio comunale registrando così un patrimonio netto del Comune pari a circa 1 milione... 138.000.000 di euro, in crescita di circa 20.000.000 rispetto all'anno precedente, un buon risultato e un buon bilancio anche nello sviluppo dell'avanzamento degli investimenti.

Degna di nota nel comparto dei lavori è per esempio il finanziamento di 64 nuove opere pubbliche per un importo pari a più di quasi 62.000.000 di euro. Il Comune ha inoltre continuato a garantire e migliorare i servizi ai cittadini. L'allegato 47 al Rendiconto, per esempio, "Scheda di monitoraggio dei Servizi Sociali comunali", evidenzia che, rispetto a un fabbisogno standard monetario sociale di 2022-2024 di circa 23.000.000 di euro, il Comune di Padova ne spende 37,5 nel 2021. Questo dato è altamente significativo in quanto testimonia come il nostro Ente abbia la massima attenzione verso i cittadini più fragili e non lascia indietro nessuno.

Un altro dato significativo è il rispetto del pagamento delle fatture dei fornitori dell'Ente che evidenzia un indicatore di -15,66 ad evidenziare che le ditte che lavorano per il Comune di Padova hanno il pagamento delle fatture in un tempo medio più breve rispetto ai 30 giorni previsti dalla norma, con un beneficio per l'intero sistema economico del territorio.

Naturalmente il Rendiconto avrà l'approvazione... il voto favorevole mio personale e di tutto il Gruppo. Grazie ancora per il lavoro svolto.

Presidente Foresta

Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Io credo che il lavoro che è stato fatto sia un lavoro importante, a partire dall'approvazione del Bilancio dell'anno scorso a dicembre e non più avanti, e quindi poter continuare nel nostro anno solare a modificare il Bilancio e poterlo assestare e quindi utilizzare al meglio le risorse del Comune. Questa la prima questione.

La seconda questione credo che sia importante capire che rispetto a una situazione difficile in cui ci eravamo trovati e che, insomma, in qualche modo, non dico siamo usciti, ma abbiamo qualche risposta in più, anche derivante naturalmente dalle risorse derivanti dal Governo - diceva adesso il Presidente dei Revisori dei Conti, del Covid - siamo riusciti, non dico ad arrivare al meglio per questo Bilancio, ma sicuramente ad avere a disposizione delle risorse che prima non pensavamo di avere.

Credo che su questo sia stato fatto un lavoro importante, ma sia stato fatto soprattutto un lavoro di assestamento avendo anche a disposizione delle risorse importanti che prima non avevamo a disposizione. E quindi questo prevede maggiori servizi per i cittadini che prima, anche di fronte al Bilancio, avevamo iniziato ad avere qualche preoccupazione. Quindi l'assestamento ha messo a disposizione risorse spostandole dove effettivamente erano allocate in maniera diversificata e arrivare quindi oggi a... come da presentazione del Sindaco, ad avere un Bilancio, ripeto, positivo anche se abbiamo ancora percorsi da fare per riuscire a coprire le difficoltà che fino a pochi mesi fa avevamo. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie. Prego, Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Mi hanno anticipato i colleghi, seppur di maggioranza, ma comunque colleghi Consiglieri, nel ringraziare intanto gli uffici, quindi il Dottor Lo Bosco, la Dottoressa Mattiazzo e tutti i collaboratori e funzionari e anche ovviamente il Collegio dei Revisori dei Conti.

È un Rendiconto quindi... più che altro, è la fotografia di quello che si è speso, di quello che si è fatto l'anno precedente. Come diceva il collega Tiso abbiamo... ne abbiamo discusso anche in Commissione, abbiamo delle sensazioni per così dire positive, quello che avevamo preventivato, appunto, con il Bilancio di previsione di quest'anno riuscirà a essere leggermente migliorativo grazie a degli interventi a livello statale e anche grazie ai miglioramenti della congiuntura economica e del calo di quella che viene definita per sintesi la bolletta energetica.

Quindi avremo a disposizione, molto probabilmente, maggiori risorse da poter impiegare in quelli che sono i servizi essenziali di un'Amministrazione Comunale e quindi ovviamente l'invito all'Amministrazione è farsene carico.

Detto questo ci preoccupa un po', come aveva anticipato nell'interrogazione il Consigliere Lonardi, lei signor Sindaco non c'era, prendo spunto, anche se non è prettamente compito del Rendiconto di gestione, ma quel Fondo sulle perdite delle Partecipate per fare, appunto, un appunto - scusate il gioco di parole - su quella che è la situazione di una nostra Partecipata, cioè di Padova Hall, della Fiera di Padova, che nonostante tutti i proclami e nonostante tutti i milioni di euro che questa Amministrazione... che il Comune di Padova ha versato in ricapitalizzazione, sia cash sia tramite conferimento di immobili, appunto, al capitale della nostra Partecipata a circa il 49%, continua ad avere un andamento estremamente preoccupante e negativo per la nostra città.

Come ricordava prima il collega Lonardi, ha sì avuto apparentemente nell'ultimo anno un incremento, però è solo un gioco contabile in quanto deriva dalla vittoria in una causa contro MPS. Però quello che è il core business di quella Fiera - che obiettivamente noi dell'opposizione almeno non abbiamo ancora capito quale effettivamente sia, sicuramente non è quello degli eventi fieristici, l'anno scorso abbiamo perso anche il più importante evento fieristico "Auto e moto d'epoca" che si teneva in questa città dopo circa 40 anni - e quindi abbiamo la preoccupazione che Padova Hall diventi un buco nero e sia già un buco nero.

Aggiungo che anche i risultati sul turismo del 2022, nonostante e lo ripeto nonostante il paese di Bengodi che c'era stato dipinto dall'Assessore Colasio, sono stati estremamente negativi e lo dico perché all'interno del Piano industriale della Fiera c'è anche la costruzione sopra il Padiglione 11, se non erro, di un hotel di lusso a fronte dei flussi turistici di questa città, che ci auguriamo ovviamente tutti siano positivi e migliorativi, non desta, sinceramente, molta... anzi desta preoccupazione, perché avere dei flussi turistici che non coprono neanche tutte le stanze degli alberghi attuali e prevedere di costruire un albergo di lusso ex novo in un quartiere fieristico che non produce guadagni, insomma, potrebbe essere l'ennesimo buco nell'acqua detto a

livello propagandistico per assicurare tutti, ma che poi, alla prova dei fatti, tutto è fuorché qualcosa di positivo.

Detto questo, ribadisco, ringrazio gli uffici, ringrazio i colleghi che anche in Commissione ovviamente hanno approfondito la materia. Per evitare la dichiarazione di voto annuncio che il Gruppo di Fratelli d'Italia comunque si asterrà dalla votazione. Grazie.

Presidente Foresta

Non vedo altri interventi, per cui dichiaro chiusa la discussione. Chiedo al signor Sindaco se vuol replicare.

(Intervento fuori microfono)

Quindi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Non ne vedo, quindi pongo in votazione la proposta numero 35. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Dichiaro l'esito. Favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 7; non votanti: nessuno; assenti: 6. La proposta di delibera è approvata.

Adesso passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità dell'ordine del giorno numero 35. La delibera va dichiarata immediatamente eseguibile perché propedeutica all'assestamento generale del Bilancio che fra poco andremo a trattare. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Dichiaro l'esito. Favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 7; non votanti: nessuno; assenti: 6. La delibera è immediatamente eseguibile.

Ordine del giorno numero 38. Parola al signor Sindaco: variazione al Documento Unico di Programmazione ed assestamento generale del Bilancio di previsione 2023-2025 con parzialmente riversamento dell'avanzo di amministrazione 2022; salvaguardia equilibri di Bilancio - ex articolo 193 del Decreto Legislativo 267 del 2000 aprile 2023. La parola al signor Sindaco.

Sindaco Giordani

Grazie, Presidente. Signore Consigliere, signori Consiglieri, con la presente deliberazione si sottopone alla vostra attenzione la proposta di transazione e conciliazione con l'istituto bancario con cui nel novembre del 1998 il Comune ha contratto il mutuo per la linea Sir 1 per 30.648.000 euro.

Tale mutuo in data 8 luglio 2005 con repertorio 78922 è stato rinegoziato; tale rinegoziazione ha comportato fino all'anno 2019 un risparmio in termini di interessi di quasi 527.000 euro. La rinegoziazione è stato oggetto di analisi da parte della società Finance Active Italia nel dicembre 2016. Dall'analisi è risultato che l'operazione di rinegoziazione effettuata non era ex ante finanziariamente conveniente per il Comune di Padova, portando un aumento di valore finanziario per passività a carico dell'Ente di euro 953.450.

Il Comune di Padova dopo diversi tentativi per addivenire a un accordo per la modifica delle condizioni del mutuo ed eliminare la perdita finanziaria emersa dall'analisi suindicata ha aperto un contenzioso numero 6675/2021 del Tribunale di Padova.

Analizzate diverse ipotesi conciliative all'esito di un'ampia discussione, nel verbale di udienza del 5 aprile 2023 il Giudice sottoponeva alle parti una proposta conciliativa, ex articolo 185, che sinteticamente riduce il tasso attuale del 4,40 al 4,05 fisso per la residua vita del mutuo ed eliminare l'area di eventuale incremento futuro del tasso stesso.

Il Giudice ha fissato altresì l'udienza il 17 maggio 2023 per la verifica dell'accettazione o non accettazione della proposta conciliativa. Il professionista incaricato dal Comune, con l'apposita relazione validata dai legali interni del Comune, dopo ampia e approfondita disamina evidenzia alcuni profili di criticità della causa in cui si fa espresso rinvio della documentazione che è stata consegnata e conclude che la proposta del Giudice debba essere ritenuta ragionevole e conveniente per il Comune di Padova e consiglia l'adesione alla stessa.

Si ritiene, pertanto, di sottoporre alla vostra votazione l'adesione alla proposta di conciliazione in considerazione che l'accettazione della stessa comporta per l'Ente due vantaggi: un risparmio complessivo di interessi sulle future rate di poco superiore a 381.000 euro; l'eliminazione della componente opzionale e quindi il rischio di eventuali incrementi del tasso di interesse per il futuro. L'eliminazione di tale componente opzionale ha un valore di circa 178.000 euro.

In ogni caso il proseguimento della causa comporterebbe per l'Ente notevoli ulteriori costi. Vi ringrazio dell'attenzione.

Presidente Foresta

E' aperta la discussione.

(Intervento fuori microfono)

Scusate devo ridare la parola al Sindaco. Prego.

Sindaco Giordani

Chiedo scusa . Ho invertito le relazioni, per cui vi chiedo scusa.

Signore Consigliere e signori Consiglieri, per verificare il Bilancio dell'Ente...

(Intervento fuori microfono)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 38 o.d.g. (Deliberazione n. 27)**

OGGETTO - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 CON PARZIALE RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 D.LGS. 267/2000 - APRILE 2023.

Sindaco Giordani

Chiedo scusa, ho invertito io le relazioni.

Signore Consigliere e signori Consiglieri, per verificare se il Bilancio dell'Ente mantiene gli equilibri di Bilancio anche prospettici si è proceduto a fare l'analisi delle entrate della spesa e quest'anno si è tenuto conto della crisi energetica, nonché del caro materiale per le opere pubbliche.

Si è ritenuto, pertanto necessario, ripristinare gli equilibri di Bilancio come prevede la normativa richiamata nel testo della proposta, tenendo conto del versamento dell'avanzo di amministrazione. In particolare sono stati verificati il Fondo perdite sociali Partecipate, il Fondo rischio potenziali di soccombenze, il Fondo crediti di dubbia esigibilità. Con l'assestamento di Bilancio si è tenuto conto anche delle ulteriori necessità che sono state sanate da parte del Settore. Per cui, rimanendo nei macro numeri, è stato riversato un importo complessivo di avanzo di quasi 25.000.000 di euro, comprensivo di quello presunto applicato con il Bilancio di previsione.

Contestualmente si è variato il DUP, Documento Unico di Programmazione che avete avuto modo di analizzare tra gli allegati della delibera. Tra le opere finanziate nel 2023 segnalo principalmente: manutenzione straordinaria in asfalto per viabilità principale; manutenzione pavimentazione stradale dei quartieri; manutenzione straordinaria della pavimentazione pedonale in asfalto; manutenzione straordinaria degli elementi strutturali del ponte Ariosto; manutenzione straordinaria e adeguamento normativo barriere metalliche nella tangenziale sud-est; manutenzione straordinaria cavalcaferrovia Brusegana; manutenzione straordinaria completamento prevenzione incendi scuola Ardigò Mameli e altri edifici scolastici; manutenzione straordinaria e rimozione barriere architettoniche per edifici monumentali; sito UNESCO, manutenzione straordinaria uffici IAT di destinazione turistica presso Piazza delle Erbe; siti UNESCO, sempre, realizzazione di banchine per bike elettriche presso Parco Tito Livio.

Sono inoltre stati ripristinati i tagli di tutti i Settori Comunali rispetto ai dati iniziali del Bilancio di previsione 2022. I dettagli li trovate nella documentazione che vi è stata consegnata e vi ringrazio per l'attenzione e mi scuso ancora.

(Entra il Consigliere Cavatton – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Foresta

Prego è aperta la discussione.

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto... la discussione è chiusa. Ci sono dichiarazioni di voto?

Non ne vedo, quindi a questo punto pongo in votazione la proposta numero 38. Aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. L'esito della votazione è il seguente. Favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 8; non votanti: 2; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità dell'ordine del giorno numero 38. La delibera va dichiarata immediatamente eseguibile per permettere ai Settori di utilizzare quanto prima i fondi messi a disposizione; molte risorse riguardano anche la sicurezza di scuole, ponti, eccetera. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 7; non votanti: 1; assenti: 5. La delibera è immediatamente eseguibile.

Ordine del giorno numero 39. Comune di Padova C/DC... che cambia da C a D.C. Spa - giudizio R.G. 6675/21 - proposta conciliativa ai sensi dell'articolo 185 bis del Codice di Procedura Civile - accordo transattivo. La parola al signor Sindaco.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 39 o.d.g. (Deliberazione n. 28)**

OGGETTO -COMUNE DI PADOVA C/ D.C. S.P.A - GIUDIZIO N. R.G. 6675/2021 - PROPOSTA
CONCILIATIVA AI SENSI DELL'ART. 185 BIS C.P.C. O ACCORDO TRANSATTIVO.

Sindaco Giordani

Grazie, Presidente. Signore Consigliere, signori Consiglieri, con la presente deliberazione si sottopone alla vostra attenzione la proposta di transazione e conciliazione con l'istituto bancario con cui nel novembre del 1998 il Comune ha contratto il mutuo per la linea Sir 1 di 30.648.000 euro.

Tale mutuo in data 8 luglio 2005 con repertorio 78922 è stato rinegoziato; tale rinegoziazione ha comportato fino all'anno 2019 un risparmio in termini di interessi di quasi 527.000 euro. La rinegoziazione è stata oggetto di analisi da parte della società Finance Active Italia nel dicembre 2016. Dall'analisi è risultato che l'operazione di rinegoziazione effettuata non era ex ante finanziariamente conveniente per il Comune, portando un aumento del valore finanziario per passività a carico dell'Ente di euro 953.450... mila euro.

Il Comune di Padova dopo diversi tentativi di addivenire ad un accordo per la modifica delle condizioni del mutuo ed eliminare la perdita finanziaria emersa dall'analisi suindicata ha aperto un contenzioso con il Tribunale di Padova.

Analizzando diverse ipotesi conciliative e dall'esito di un'ampia discussione, nel verbale di udienza del 5 aprile 2023, il Giudice, sottoponendo alle parti una proposta conciliativa ex articolo 185, che sinteticamente riduce il tasso attuale da 4,40 al 4,05 fisso per la residua vita del mutuo ed eliminare l'area di eventuali incremento futuro del tasso stesso... il Giudice ha fissato altresì l'udienza il 17 maggio 2023 per la verifica dell'accettazione o non accettazione della proposta conciliativa. Il professionista incaricato dal Comune, con l'apposita relazione validata dai legali interni del Comune, dopo ampia e approfondita disamina evidenzia alcuni profili di criticità della causa di cui si fa espresso rinvio della documentazione che vi è stata consegnata e conclude che la proposta doveva essere ritenuta ragionevole e conveniente per il Comune di Padova e consiglia l'adesione alla stessa.

Si ritiene, pertanto, di sottoporre alla vostra votazione l'adesione della proposta di conciliazione in considerazione che l'accettazione della stessa comporta per l'Ente due vantaggi: un risparmio complessivo di interessi sulle future rate di poco superiore a 381.000 euro; l'eliminazione della componente opzionale e quindi il rischio di eventuali incrementi del tasso di interesse per il futuro. L'eliminazione di tale componente opzionale ha un valore di quasi 178.000 euro.

In ogni caso il proseguimento della causa comporterebbe per l'Ente notevoli ulteriori costi. Vi ringrazio dell'attenzione.

Presidente Foresta

Grazie, signor Sindaco. E' aperta la discussione. Prego Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Fdl)

Sì, grazie, Presidente. Io ringrazio il Sindaco per l'esposizione, anche se sono fortunato a poter partecipare a tutte le Commissioni e quindi ad avere avuto un'interlocuzione in sede di Commissione consiliare.

Quanto ci è stato spiegato in quella sede, non in questa, è sufficiente, signor Sindaco, per essere sincerati sulla bontà dell'operazione. Questo anche per l'intervento quale legale di un ex membro di questo Consiglio Comunale che il sottoscritto ha sempre stimato come collega quando era in Consiglio Comunale e che oggi sicuramente stima come collega Avvocato.

Tuttavia non c'è stato chiarito, ed è questo il motivo per cui annuncio il voto di astensione del Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, il perché questo tipo di accordo transattivo dovesse necessariamente passare per l'Aula consiliare e questo... e non potesse invece limitarsi a una approvazione in sede di Giunta. Ci è stato detto che era per maggior sicurezza dell'efficacia dell'accordo transattivo che vedrà la controparte fare la medesima cosa però nel proprio Consiglio di Amministrazione, non nell'Assemblea dei soci se possiamo fare un paragone tra Giunta e Consiglio Comunale.

Capiamo le ragioni per cui si è deciso di portarlo e farlo votare anche in Consiglio Comunale e capiamo anche le motivazioni che addebitano ai Consiglieri Comunali la responsabilità di approvare questo accordo transattivo. Però queste sono motivazioni prettamente politiche, non amministrative e quindi le ribadisco che, pur nella bontà dell'accordo che il Comune sta andando a sottoscrivere rispetto a un mutuo contratto nel 1998, quindi se non erro seconda Giunta Zanonato, e rinegoziato nel 2005 quindi Zanonato ter, le poche Amministrazioni di Centrodestra su questa vicenda non hanno mai toccato palla...

(Intervento fuori microfono)

No, '92 - '95 c'è un Zanonato uno, mi dispiace perché, sai, la Giunta ebbe qualche problema se non ricordo male all'epoca per lo stadio, tra le altre cose e per il Tribunale. Scusate l'interlocuzione con il collega, ma ho una memoria storica anch'io.

Questo è il motivo per cui, non volendole far nuocere in alcun modo, anzi, ripeto, ribadendo la bontà dell'operazione, Fratelli d'Italia si asterrà.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. Dichiaro chiusa la discussione e chiedo al signor Sindaco se vuol replicare.

Sindaco Giordani

Chiederei al Dottor Pietro Lo Bosco di replicare in maniera tecnica. Prego.

Dottor Lo Bosco

Allora, come abbiamo detto trattandosi di un mutuo - tra l'altro la querelle era nata proprio perché a suo tempo la rinegoziazione è stata fatta con un semplice atto amministrativo di Giunta in cui c'è stata una Corte di Cassazione che ha dato torto al Comune in quel caso e ha annullato l'atto - si è valutato, tenuto conto

dell'articolo 42 del TUEL delle competenze consiliari che autorizzano l'indebitamento o meno, essendo il soggetto che è indebitato... tra l'altro il mutuo risale al '98, poi la rinegoziazione è stata fatta nel 2005. Essendo competenza del Consiglio Comunale è stata fatta una valutazione interna anche con l'Avvocatura, insieme con l'Avvocato Paglia abbiamo detto "evitiamo problemi di qualsiasi tipo" perché la banca stessa ci ha chiesto la garanzia che non ci fossero poi ulteriori problematiche e il Giudice ci ha invitato a chiuderla una volta per tutte questa vicenda perché dice "il giorno in cui andrà in pensione, andrà via il Dottor Lo Bosco o l'Avvocato Paglia, arriverà qualcun altro e si sollevierà ancora il problema".

Allora, considerato che per noi c'è un beneficio importante che è quello di togliere quest'alea di un futuro incremento, siccome già questa mattina si commentava ancora che la BCE farà un incremento ulteriore, di chiudere questa vicenda e fissare il tasso, tra l'altro un tasso più basso, in modo tale che non ci siano più questioni in piedi da parte di nessuno e anche la banca ci ha chiesto queste garanzie, perché anche loro stanno deliberando in Consiglio d'Amministrazione o hanno già deliberato per cui andremo a chiudere. Questa è la motivazione per cui si è scelto di andare in Consiglio Comunale, proprio per dare garanzia a tutti che è l'Organo supremo e che decide sull'indebitamento dell'Ente o meno.

Tutto qua, questo solo per chiarimento generale.

Presidente Foresta

Grazie. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Cavatton, prego.

Consigliere Cavatton (FdI)

Sì, grazie. Io avevo già compreso in sede di Commissione le spiegazioni che a maggior garanzia del buon fine dell'accordo transattivo si è deciso, ma è stata una scelta politica, di portare i Consiglieri a votare l'indebitamento. Però, mi perdoni, a noi non è stata rappresentata come un indebitamento, a noi è stata rappresentata come un'operazione che porterà un beneficio economico all'Ente proprio in virtù delle... all'Ente Comune, proprio in virtù delle variazioni degli indici dei mercati che, ci è stato spiegato e noi non abbiamo motivo per non crederlo, è bene oggi in qualche modo stratificare con questo accordo transattivo per evitare che l'indebitamento potesse verificarsi in un prossimo futuro.

Ecco, quindi se ho ben compreso, pur non avendo punto denari da investire, oggi non si vota un indebitamento dell'Ente e, tra le altre cose, essendo Consigliere di vecchissima data più di quanto mi piaccia ricordare, non è che ogni volta che il Comune accende un mutuo viene in Consiglio Comunale.

Ecco, quindi ripeto, questa è un'opportunità politica e noi valutiamo che sia politicamente, per quanto riguarda il Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, opportuno astenerci. Grazie.

Presidente Foresta

Grazie, Consigliere. Io non vedo altre dichiarazioni, quindi pongo in votazione la proposta numero 39. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 8; non votanti: nessuno; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo all'immediata eseguibilità. La delibera va dichiarata immediatamente eseguibile in quanto si deve perfezionare il contratto con la banca per poter portare l'esito della conciliazione in Tribunale il giorno 17 maggio. E' aperta la votazione.

Votazione.

Chiusa la votazione. Favorevoli: 21; contrari: nessuno; astenuti: 7; non votanti: nessuno; assenti: 5. La delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo all'argomento 41 dell'ordine del giorno: regolamento per la gestione dei crediti edilizi; approvazione. La parola all'Assessore Ragona, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 41 o.d.g. (Deliberazione n. 29)**

OGGETTO -REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CREDITI EDILIZI. APPROVAZIONE.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Presento questa sera una proposta di deliberazione molto tecnica, si tratta di un Regolamento, il Regolamento per la gestione dei crediti edilizi. Crediti edilizi, ne abbiamo avuto già modo di discutere quando nelle discussioni per il Piano degli Interventi, sull'adozione e nell'approvazione. Abbiamo, ovviamente, anche avuto modo di discutere del Regolamento anche in Commissione. Come dicevo poc'anzi si tratta di un Regolamento che ha una natura prevalentemente tecnica, in quanto va a spiegare meglio nel dettaglio tutta una serie di procedure che sono già presenti nel Piano degli Interventi, ma soprattutto nella Legge Urbanistica Regionale del 2004, nel Codice Civile e nella Legge Regionale del 2019, la cosiddetta "Veneto 2050".

I crediti edilizi sono uno strumento che nella... ormai esiste da qualche anno anche se sono utilizzati molto, molto poco. Con questo Regolamento cerchiamo di mettere in fila tutto ciò che ha provato a normare, lo dicevo prima, questo strumento innovativo, che noi speriamo possa aiutare la città a favorire la rigenerazione, quindi l'abbattimento di vecchi edifici, per poi riutilizzare quella cubatura in nuovi edifici anche con da una parte l'intento di abbattere edifici vecchi, vetusti, non più recuperabili e però creare degli edifici nuovi, anche adeguati dal punto di vista energetico. Viene spiegato anche come il Comune intenderà vendere i crediti edilizi di propria proprietà, con...verranno fatte delle manifestazioni di interesse, non si potrà inoltre andare oltre i 300 crediti o meglio i 300 crediti poi verranno... se si va oltre i 300 crediti verranno pubblicati in più lotti, verranno venduti in più lotti, quindi questo per evitare l'accaparramento da parte di un unico acquirente, anche se in realtà le aree di atterraggio e l'utilizzo dei crediti sono già spiegati nel Piano degli Interventi.

Quindi non ci aspettiamo, perché non ci sarebbe molto modo di poterli utilizzare acquisti molto massivi da parte di privati di un unico, come dire, insieme di crediti.

Io concludo, concludo qui dicendo che ci auguriamo che questo strumento in questi cinque anni, insieme al Piano degli Interventi, possa in qualche modo prendere piede, ci sono già state delle compravendite di crediti, ma speriamo che lo siano sempre di più, da una parte per rigenerare la città, dall'altra parte abbiamo potuto in questo strumento mettere anche dei crediti che provengono da vecchie alienazioni che il Comune di Padova... vecchi edifici abbattuti che aveva messo ormai da moltissimi anni e che non venivano... non era mai stato possibile venderli, utilizzando questo strumento diamo un'opportunità in più e quindi speriamo che possa essere anche utile per il Comune di Padova. Grazie.

Presidente Foresta

E' aperta la discussione.

Chiusa la discussione. Dichiarazioni di voto. Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (FdI)

Grazie, Presidente. Come le avevo anticipato in uno dei nostri piacevoli colloqui al di fuori delle sedi istituzionali, non ci sarebbe stata e non c'è, come dire, attività ostruzionistica alla presente proposta di deliberazione, anche se, come evidenziato anche in sede di Commissione consiliare, i dubbi sulla bontà di questo Regolamento da parte del Gruppo di Fratelli d'Italia permangono e permangono pur dopo la breve ma incisiva, quanto mai, esposizione dell'Assessore Ragona, il quale dichiara espressamente che come Amministrazione Comunale - e quindi si dà del noi - non ci aspettiamo acquisti massivi da parte di un singolo dei crediti edilizi messi in circolazione.

Non ripeterò in questa sede tutte le censure che questa opposizione ha ritenuto legittimamente di muovere al Piano degli Interventi però, poiché non vi sono limiti all'acquisizione da parte di un singolo soggetto o di un gruppo di soggetti anche della totalità dei crediti edilizi messi a disposizione dal Comune, seppur con lotti successivi - io non voglio ritornare su quanto è già stato sviscerato dai Commissari nella Commissione Urbanistica - e soprattutto un'altra circostanza, Assessore Ragona, e cioè che l'acquisto dei crediti edilizi non ha scadenza e quindi non è collegato al Piano degli Interventi, ma può permanere anche qualora il Piano degli Interventi venisse modificato, il prossimo Sindaco decidesse di farne un altro, ecco, non mi rassicura sentire da lei che - siccome le cosiddette "piste di atterraggio", come le avete chiamate voi, cioè i luoghi dove questi crediti edilizi possono essere poi utilizzati, credo per edificare dato che si chiamano crediti edilizi, non credo che vengano acquistati per usarli poi al Monopoli, ecco - non tutela a sufficienza, io credo, quantomeno il padovano - e non sto parlando del privato cittadino la cui possibilità di edificazione avete già mortificato con il Piano degli Interventi da noi fortemente osteggiato, sto parlando del grosso capitale, ovviamente - il quale può ipoteticamente procedere all'acquisizione di crediti edilizi che oggi non hanno atterraggi consoni al Piano degli Interventi, finché lo stesso rimane in vigore, ma che potrebbero averli un domani e non un domani a 50 anni o a 20 anni, ma un domani a 5 anni.

Ecco, poiché insomma, lei è un Amministratore e sa che si deve guardare a una programmazione di medio e lungo periodo e non a una programmazione nell'immediato, anche se molto spesso l'abbiamo trovata a operare nella contingenza con accenni di episodicità nella sua azione, queste sono le motivazioni per cui sia in sede di Commissione che stasera in sede di Consiglio, senza avere fatto nessun tipo di ostruzionismo al suo Regolamento e alla sua proposta di deliberazione, ci dispiace informarla che voteremo contro. Grazie.

Presidente Foresta

Non vedo altri Consiglieri prenotati. Pongo quindi in votazione la proposta numero 41. E' aperta la votazione.

Votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Favorevoli: 20; contrari: 6; astenuti: 2; non votanti: nessuno; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Mi hanno informato i Capigruppo che praticamente questa serata di Consiglio termina con le delibere, per cui affronteremo nel prossimo Consiglio, ovviamente, le mozioni che sono rimaste in sospeso. La seduta è tolta.

Alle ore 19:41 del giorno 26/04/2023 il Presidente Foresta dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Antonio Foresta
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 4 ottobre 2023, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO E.Q.A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)